

della Dora

Iniziative e informazioni sul Circolo del PD collegnese nel sito: www.pdcollegno.it Seguici anche su: facebook www.pdcollegno.it

> SEGUI L'ATTIVITA' DEL PD IN CONSIGLIO COMUNALE WWW.VISIONEDEMOCRATICA.IT

Partito Democratico

dal 1958 nelle vostre case

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE Via Bendini 11, Collegno. Reg. Trib. Torino n.1215 del 1/3/1958

La Voce

DIRETTORE RESPONSABILE Rosanna Caraci REDAZIONE: Gianluca Treccarichi, Giovanna Scarlata, Davide Armentano



NELLE STRADE, TRA LA GENTE

Di Rosanna Caraci

Siamo abituati a pensare al comitato elettorale come alla casa del Candidato, il luogo dove ci si incontra, dove si raggiungono accordi, dove i fedelissimi tessono la maglia della campagna elettorale per il miglior risultato: un po' è ancora così. Molto è però cambiato negli ultimi anni: i comitati elettorali sono più basi operative dalle quali transitare, come in stazione, fare il bagaglio di materiale da poter condividere sulle strade, tra la gente; fare il punto, armarsi di idee e pazienza e ripartire. Una base, non un fortino. Il candidato Sindaco del centrosinistra Francesco Casciano, primo cittadino uscente ma con l'euforia e l'amore per la sfida di chi è "alla prima volta", siamo certi che non sarà fermo e, alla base, ci passerà giusto come i grandi ciclisti impegnati nella gara più importante: riempire la borraccia di idee (e di acqua) e ripartire. (A PAG. 3)



ASCOT Ascensori

Via Antonelli 46/B - Collegno (TO) Tel. 011/4111888 - info@ascotascensori.it www.ascotascensori.it

IL PD TRA CAMBIAMENTO, FUTURO E PROMESSA

appresta ad affrontare la campa- sti anni è cambiato il mondo che ci nostro, che continua ad essere ana elettorale per le elezioni ammi- circonda, è cambiata la società e aperto alle persone, un partito fatto nistrative di maggio con l'entusia- inevitabilmente è cambiata anche di uomini e donne in carne ed ossa smo della proposta. Il nostro Parti- la nostra Collegno. Quello che però non di click o "mi piace". Persone to, si avvicina a questo importante non ho visto cambiare è il DNA di che hanno voglia di partecipare e di appuntamento elettorale con la questo circolo, e dei valori su cui si costruire idee nuove per rendere la consapevolezza che questo rappre- fonda. Un gruppo di persone vere, nostra Collegno sempre più bella. senti un passaggio fondamentale reali, più giovani e meno giovani, Ed è con questo spirito che stiamo per il futuro della nostra Collegno, che ha una grande forza propulsiva, contribuendo a scrivere il program-La nostra Città, punto di riferimento che ha idee, competenze e allo stes- ma elettorale della coalizione di per l'intera Zona Ovest della provin- so tempo umiltà, perché in grado di centro-sinistra della Città, che sarà cia di Torino, in questi ultimi cinque mettersi sempre in discussione e composta da altri partiti e altre liste anni, grazie alle politiche adottate fare autocritica sulle proprie scelte, civiche che al loro interno vedranno sul territorio ha consolidato la sua ove necessario. Queste caratteristi- tante persone che con noi condiviposizione di preminenza. Sono stati che, che sono nostre da sempre, dono i nostri valori e la nostra idea cinque anni non semplici dal punto sono quelle che abbiamo portato di futuro per la Città. Un progetto di vista economico, ovviamente non con noi nella nostra azione di gover- che ovviamente per il PD di Collesolo per la nostra Città, a causa del- no per la Città in questi anni ed è da gno non può prescindere dalla figula sfavorevole congiuntura econo- queste caratteristiche che ripartia- ra di Francesco Casciano, che somica che attraversa il nostro Paese. mo, pronti per la prossima competi- sterremo convintamente con tutte A mio giudizio, le difficoltà però so- zione elettorale. L'entusiasmo che i le nostre forze. Lo faremo come no state affrontate sempre con co- cittadini collegnesi ci stanno tra- sempre insieme, tutti uniti, e insieraggio, con competenza e con tena- smettendo e che sta caratterizzan- me raccoglieremo la sfida di provacia, tutte caratteristiche che sono do questa nostra prima fase di cam- re ad immaginare una Collegno anproprie del Partito Democratico, e pagna elettorale. Il fatto che pro- cora più bella. Lo dobbiamo alla in special modo del circolo, di Colle- prio a Collegno l'entusiasmo e la nostra Città, lo dobbiamo ai nostri gno. E' da quasi due anni che sono voglia di fare bene per la propria Cittadini. Segretario di Circolo, mentre fre- Città non ceda il passo al disfattiquento il PD di Collegno da quando smo, non fa altro che motivarci a

Il Partito Democratico di Collegno si è stato costituito. Nel corso di que- fare sempre meglio. Un partito, il

Gianluca TRECCARICHI Segretario Circolo Pd Collegno



IL CANDIDATO SINDACO CASCIANO RACCOGLIE LE IDEE

PER LE STRADE, TRA LA GENTE

Siamo abituati a pensare al comitato elettorale come alla casa del Candidato, il luogo dove ci si incontra, dove si raggiungono accordi, dove i fedelissimi tessono la maglia della campagna elettorale per il miglior risultato: un po' è ancora così. Molto è però cambiato negli ultimi anni: i comitati elettorali sono più basi operative dalle quali transitare, come in stazione, fare il bagaglio di materiale da poter condividere sulle strade, tra la gente; fare il punto, armarsi di idee e pazienza e ripartire. Una base, non un fortino. Il candidato Sindaco del centrosinistra Francesco Casciano, primo cittadino uscente ma con l'euforia e l'amore per la sfida di chi è "alla prima volta" siamo certi che non sarà fermo e, alla base, ci passerà giusto come i grandi ciclisti impegnati nella gara più importante: riempire la borraccia di idee (e di acqua) e ripartire. Perché Casciano è questo: un ciclista, un appassionato, un visionario, un sognatore che ha capito da subito che la vera campagna elettorale è la fuori, nelle strade, tra la gente. E per la gente. Di corsa, a piedi o in bici, con attenzione a tutto ciò che ha intorno <Mi piace andare in bici perché mi permette di stare nella realtà, di osservare, di quardare cosa c'è intorno a me, di fermarmi e di ascoltare> ha detto qualche tempo fa. Ed è lui il sindaco che "prende nota", che si ferma, che dà attenzione. Sempre. Con spirito sportivo e di comunità. Dunque, la fotografia di lancio del suo comitato elettorale non poteva che immortalarlo in una corsetta scherzosa, nel cuore del chiostro grande della Certosa. L'inaugurazione del comitato allora, sarà il suo "start". Intorno a lui, tanti pronti a passargli la borraccia. Di idee e di acqua. Vai Francesco! Perché in Città il cambiamento continui.







Rosanna CARACI

Serate affollate quelle organizzate dal candidato sindaco del centrosinistra Francesco Casciano per costruire in modo partecipato il programma elettorale. Due serate nelle quali oltre centocinquanta cittadini per sera si sono concentrati sui grandi e piccoli temi della vita cittadina, ispirandosi al claim della campagna "Collegno: il cambiamento continua". Gli incontri si sono tenuti al circolo Aurora, in ogni sala al primo e secondo piano tavoli sono stati organizzati tavoli tematici: lavoro, commercio, scuola e università, politiche sociali, sicurezza, ambiente, mobilità e lavori pubblici, progetti strategici, cultura e politiche giovanili, sport e associazionismo, partecipazione, pace .l cittadini intervenuti hanno potuto esprimersi e dire al candidato sindaco e alla coalizione, in modo critico e propositivo, sul la visione del futuro per una città che è cambiata molto e che ha oggi bisogno di proseguire il lavoro sul solco segnato. Alcune delle proposte: a valorizzazione dei quartieri, attraverso iniziative delle associazioni culturali, la visione integrata della sicurezza tra sensibilità dei cittadini e forze dell'ordine, si chiede di investire nel patrimonio culturale della città (Leuman, Certosa, Parco della Dora e centro storico) affinché possano essere occasione di sviluppo e di qualità della vita, valorizzare l'apporto dell'Università per tutto il sistema scolastico collegnese, e ancora sostegno e accompagnamento per chi cerca lavoro e attenzione ai servizi socioassistenziali, contributi per la cura e la manutenzione della città. Ciò che colpisce dalle centinaia di proposte è che nessuno sottolinea l'assenza di qualcosa ma anzi, è apprezzata la presenza di servizi che possono essere migliorati.

Lavinia DELLERA

CULTURA, SOCIETA', APPUNTAMENTI

LA SINISTRA DELLE DONNE. INCONTRO CON LAURA ONOFRI

Dopo i disastrosi risultati delle elezioni del 4 marzo, dopo il decreto Pillon e il ritorno in auge della "famiglia tradizionale" si sente il bisogno del femminismo nellasinistra quale unica alternativa all'ondata patriarcale del governo giallo-verde. < Molti dei nostri diritti come donne sono solo su carta, poi alla pratica non sempre sono applicati. Si pensi alla legge 194 - dice Laura Onofri, membro della Commissione Regionale Pari Opportunità, parlando della legge sul diritto all'interruzione volontaria di gravidanza - in molte regioni di Italia, sebbene per fortuna il Piemonte non sia una di quelle, le donne non posso abortire perché negli ospedali ci sono solo medici obiettori, o comunque sono in netta maggioranza, e sono quindi costrette a spendere soldi rivolgendosi a cliniche private o a spostarsi in altre regioni per esercitare quello che dovrebbe essere un loro diritto regolamentato dalla legge>.

Onofri parla poi di Jama Fairus Ahmed, un'avvocata somala <Mi ha raccontato che quando si presenta in tribunale spesso la scambiano per una mediatrice culturale e quando indossa la toga rimangono tutti stupiti. Ci sono ancora troppi stereotipi che penalizzano le donne>. Fa riferimento poi al decreto Pillon che <ci riporta indietro di anni. La legge del 2006 sull'affido condiviso era un'ottima legge, che metteva al centro il benessere del bambino, non c'era alcun motivo di cambiarla> e al movimento pro-life <dobbiamo lottare affinché non ci vengano tolti quei diritti, ancora pochi, che abbiamo conquistato: la legge 194, la legge sui consultori e sul divorzio. Questi movimenti hanno il solo fine di restaurare il potere maschilista e rimettere le donne in cucina a fare figli, ridargli quel ruolo arcaico di "angelo del focolare". Dobbiamo impegnarci per continuare ad avere più diritti e tutele, ad oggi c'è ancora un dislivello economico nella busta paga di uomini e donne che svolgono le stesse mansioni, per non parlare di quelle donne costrette a un part-time con stipendi troppo bassi che non permettono una reale autonomia da un partner maschile o della pressione psicologica e delle discriminazioni lavorative che subiscono le donne auando decidono di essere madri e lavoratrici>. <Dobbiamo rivendicare le cose buone che abbiamo fatto, ma anche farci un esame di coscienza e capire cosa non ha funzionato. Bisogna riavvicinarsi alle fasce deboli della società e fare la guerra alle diseguaglianze ed inoltre dobbiamo smettere di aver paura di usare la parola "femminismo">.



A COLLEGNO LE PAROLE SONO IN RIMA: CONCORSO LETTERARIO PER LE SCUOLE

Il Circolo "Marconi" di Collegno e l'Associazione Culturale Paidòn Pòiesis hanno indetto un concorso di poesie per i bambini delle scuole elementari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Hanno aderito dodici scuole di: Moncalieri, Collegno, Strambino, Cambiasca, Torino, Tollegno, Alessandria e Grugliasco. La commissione dei giudici si è riunita lunedì scorso, per ricevere le copie delle poesie provenienti dalle scuole, in seguito si riunirà nuovamente per esprimere i propri giudizi e scegliere le tre poesie che saliranno sul podio, le otto menzioni speciali e alcuni testi faranno parte di una silloge che potrà essere acquistata dalle famiglie e da chi la desidera, pubblicata da Impremix. Questa iniziativa era già stata fatta in anni precedenti, riscuotendo un buon successo. La giuria è presieduta dal professore Mario Dino < Dobbiamo fare felici tutti i bambini che partecipano> dice riferendosi alla cerimonia in cui verranno proclamate le poesie vincitrici, che saranno scelte in base all'originalità, alla raffinatezza del linguaggio, al ritmo e alla capacità evocativa. Responsabile organizzativo del progetto è Gianluca Treccarichi, consigliere comunale di Collegno. Collegno si conferma ancora una volta essere una cittadina attiva nella promozione della cultura e della bellezza, attenta allo sviluppo delle giovani menti dalle scuole elementari fino all'Università.

Athena PESANDO (A. Pes.)